

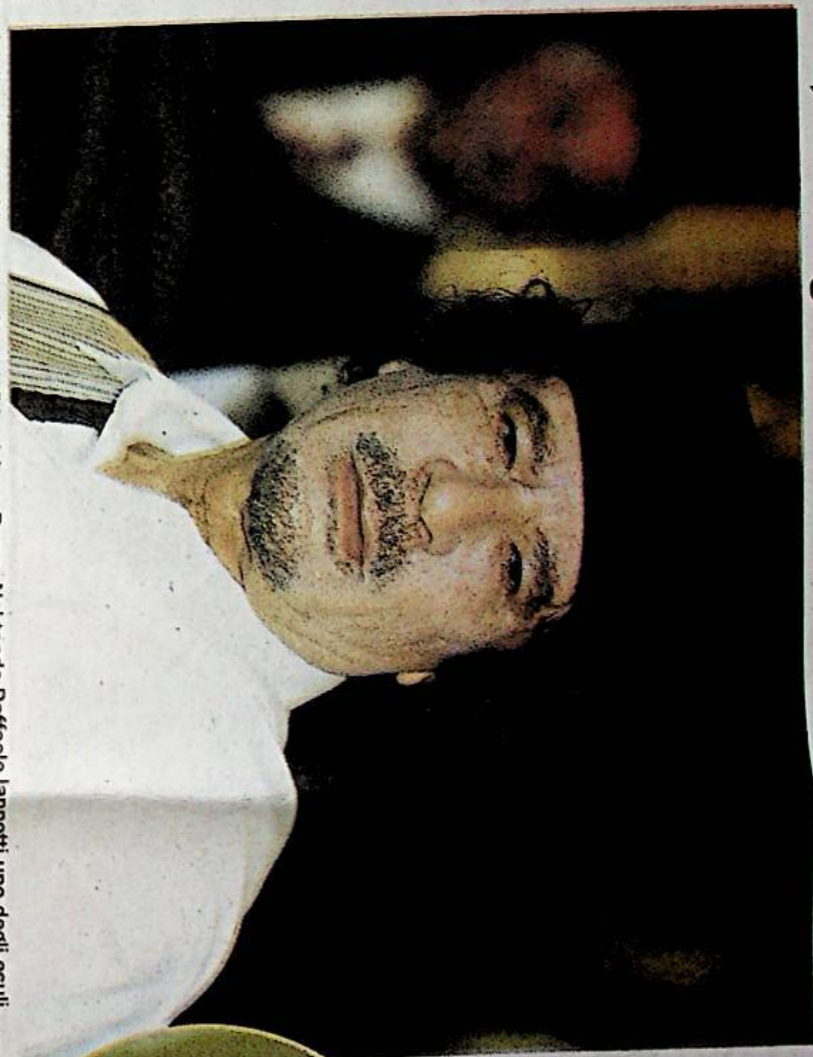
L'incontro nella tenda beduina di villa Pamphili: "Gli dirò: sono amico del popolo libico, se lei è il popolo libico, allora è anche amico mio"
“Incontrerò Gheddafi senza alcun rancore”
Raffaele Iannotti, uno degli esuli ternani di Libia, domani vedrà il colonnello a Roma

(...) A vedere domani mattina a Roma il leader libico, da alcuni giorni in visita nella Capitale, sarà Raffaele Iannotti, uno dei tanti esuli italiani di Libia.

Iannotti - 60 anni, terrano e da sempre impegnato in politica - da decenni sta portando avanti, assieme all'Associazione italiana rimpatriati dalla Libia (Artil), la battaglia contro lo Stato italiano per ottenere i risarcimenti a seguito della confisca dei beni attuata dallo stesso colonnello Muammar Gheddafi a seguito del colpo di stato del 1° settembre 1969. Gheddafi prese in mano le sorti del Paese spodestando il re Idris Sanussi I, salito al trono con la caduta del fascismo.

Con l'ascesa del colonnello, ventimila italiani, nel 1970, furono costretti a dire addio alla costa africana e fare ritorno nel Belpaese. Lasciando in Libia amori, amici, ricordi e soprattutto proprietà terriere e immobiliari per un valore di circa 400 miliardi di vecchie lire.

"Se domani mattina avrò l'occasione di incontrare Gheddafi a villa Pamphili (*dove è stata allestita la Hassanou tenda beduina, ndr*) - spiega Iannotti - lo saluterò come si conviene a un rappresentante di un Paese straniero. Lo ripeto, senza alcun rancore, per quanto accadde nel 1969. Anzi, gli dirò: sono amico del popolo libico e se lei è il popolo libico, allora è anche amico mio". Quindi nessun accenno alla faccenda delle proprietà con-



Il colonnello Muammar Gheddafi in visita a Roma. Nel tondo Raffaele Iannotti uno degli esuli ternani di Libia, sopra a destra la casa di Iannotti in Libia confiscata nel 1970

Il contenzioso è aperto con lo Stato italiano non con la Libia - puntualizza lo stesso Iannotti - Quando gli italiani andarono in Libia erano stati garantiti in tutto e per tutto dall'Italia, quindi i risarcimenti che dobbiamo ancora ottenere, almeno 400 milioni di euro, devono essere elargiti dal nostro Stato. Un piccolo passo in avanti - aggiunge - è stato fatto lo scorso febbraio in

occasione del nuovo trattato di amicizia tra l'Italia e la Libia. Un trattato da 5 miliardi di dollari in cui sono previsti anche 150 mi-

lioni di euro per noi esiliati, ma è una cifra completamente insufficiente per chiudere la storia. Insomma, la battaglia per otte-



nerci i "giusti" risarcimenti è destinata a durare ancora per anni. Intanto, però, una piccola soddisfazione gli esuli italiani l'hanno già avuta: sono potuti ritornare in Libia.

"Sono andato già diverse volte - racconta Iannotti -, ma grado le diversità che ci sono tra noi occidentali e la gente di un paese arabo, io resto sempre molto legato a quei luoghi, anche perché io

Raffielli in tribunale

Terni - Si apre questa mattina davanti al tribunale di Terni il processo per diffamazione a mezzo stampa che vede imputato il sindaco di Terni, Paolo Raffielli, querelato dall'amministratore delegato della Ternana Stefano Dominicis e dal presidente Edoardo Longarini dopo alcune dichiarazioni rilasciate dal primo cittadino nel novembre 2006. Raffielli aveva commentato la richiesta di risarcimento danni depositata dalla società di Calcio nei confronti di alcuni giornalisti ternani definendola "una inaudita iniziativa di intimidazione assunta dal gruppo Longarini nei confronti della libera stampa cittadina". Da qui era partita la querela dei vertici della Ternana nei e poi il rinvio a giudizio deciso nel marzo scorso dalla Procura di Terni. Ora la vicenda approda nelle aule di tribunale.

Immigrazione, due denunce

Terni - Due marocchini denunciati, tre italiani muniti di foglio di via obbligatorio dal Comune di Terni e tredici contravvenzioni al codice della strada è il bilancio dei servizi di controllo del territorio da parte della polizia della Questura di Terni. In particolare, mercoledì un 20enne e un 22enne, entrambi marocchini, sono stati trovati sprovvisi dai poliziotti di quartiere dei documenti di identità e deferiti in stato di libertà. Uno dei due è stato sequestrato presso il centro di accoglienza di Bari per essere rimpatriato. I tre italiani (un aquilano 49enne, un pescarese 63enne e un romano di 36 anni) sono stati fermati per un controllo dalla volante a Maranta Bassa, teatro di numerosi furti. Non fornendo spiegazioni sulla propria presenza a Terni e avendo numerosi precedenti penali sono stati muniti del foglio di via per tre anni.

Acquistati dall'Arpa e dal Zooprofilattico Ex Tulipano, locali venduti per 6 milioni di euro

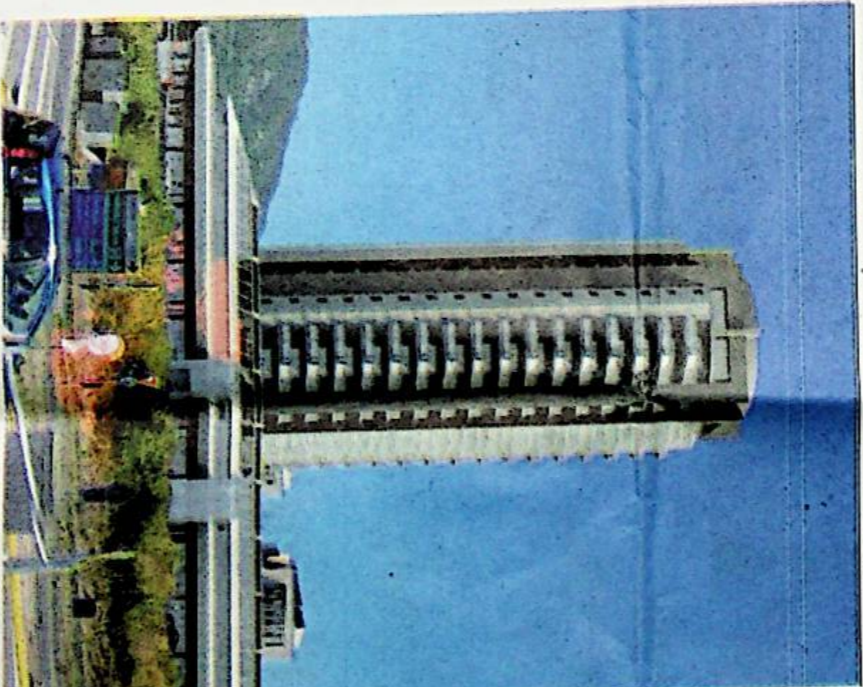
Terni - E' stato perfezionato l'acquisto, da parte dell'Arpa regionale e dell'Istituto zooprofilattico, dei locali all'interno del complesso "Le terrazze di Terni" - ex Tulipano - dove troveranno posto i due dipartimenti provinciali.

La sede del dipartimento dell'Arpa occuperà 3.100 mq. mentre quella dell'Istituto zooprofilattico si estenderà su 1.200 mq. Il costo totale dell'operazione è stato di 5 milioni e 700 mila euro, dei quali 4 milioni e 400 mila a carico dell'Arpa ed il restante nel bi-

lancio dell'Istituto zooprofilattico.

La consegna da parte della società Sirio, attuale proprietaria dell'immobile, avverrà entro 26 mesi: gli uffici dell'Arpa saranno già disponibili la prossima estate.

"E' un passaggio molto importante - commenta con soddisfazione il sindaco Paolo Raffielli - che conferma il percorso di recupero e valorizzazione dell'ex Tulipano, ora "Le terrazze di Terni" con funzioni nuove e pregiate. Per la utilizzazione degli spazi dell'Arpa e



Le ex Tulipano di Terni

dell'Istituto zooprofilattico, che si radicano ulteriormente sul territorio di Terni anche con importanti laboratori scientifici e tecnologici, il lavoro è già iniziato: il cantiere è stato attivato anche negli altri spazi di recupero, valorizzazione e ri-

strutturazione del grande complesso edilizio di Ponte Le Case che si appresta dunque a costituire il nuovo fondamentale snodo tra le zone di espansione commerciale e direzione di via Bramante, della Maratana e di via del Centenario".



dal sole,
**l'energia che migliora
 la tua vita**



Acquista un pannello solare o una caldaia a condensazione. Potrai detrarre il 55% della spesa sostenuta, in soli 5 anni.

comit.esri.com

Solahart
JUNKERS
 Gruppo Bosch

COMIT E
 t e r n i o i d r a u i c a

show room
 terni - via vanzetti, 49

